



Pizzo Recastello - Couloir dei Ratti



Difficoltà:

AD

Sviluppo:

400m

Gruppo Montuoso:

Orobie

Località di Partenza:

Grumetti-Valbondione (BG) - Piazzale funivia

Quota di Partenza:

975m

Quota di attacco:

2300m

Punti di appoggio:

Rifugio Curò

Quota di vetta:

2886m

Avvicinamento:

3h

Tempo di salita:

2h 30'

Tempo di discesa:

4h

Esposizione:

Nord

Periodo:

Inverno

Data ripetizione:

16/03/2019

Attrezzatura e materiale:

NDA. Ramponi, 2 picozze tecniche, una mezza corda, anelli di cordino, qualche vite da ghiaccio, chiodi da roccia per le evenienze, qualche friend medio.

Descrizione avvicinamento:

Da Valbondione seguire le indicazioni per il Rifugio Curò per il sentiero invernale, tratti con catene, circa due ore. Costeggiare la diga a dx fino ad un ponticello, proseguire fino ad un ampio canale (30°) che va risalito sino ad una selletta, da qui puntare ora l'evidente canale.

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Descrizione itinerario:

Il canale inizia con pendenze sui 45° che vanno progressivamente aumentando sino ad arrivare ad alcuni passi anche sui 65° che potrebbero essere anche di ghiaccio, come il tratto finale prima della selletta. Passare sul lato opposto e raggiungere l'attacco del classico canale nord fino in vetta.

Discesa:

Dalla vetta due possibilità per la discesa:

- **1:** ripercorre il canale nord in discesa integralmente tendendo a sx per ritornare dove si era attaccato, quindi al rifugio;
- **2:** con ampio giro tendente a dx scendere verso il vallone sottostante quindi per la val Cervia sino ad arrivare al ponticello incontrato all'andata, quindi al rifugio.

Primi salitori:

Enrico Calvi e Enrico Fassi il 14 aprile 2007

Ripetizione di:

Giuseppe Milesi e Federico Mariani

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.